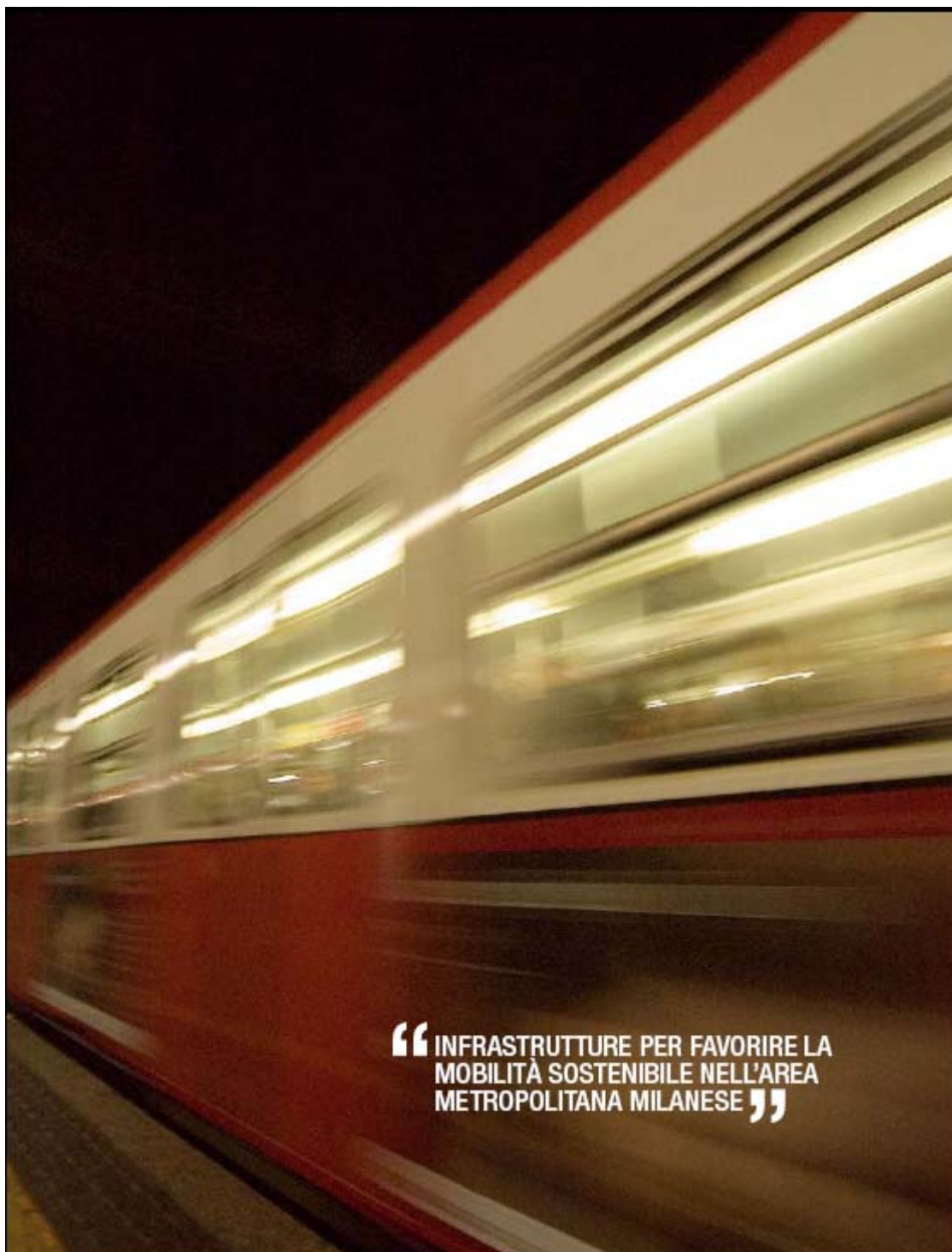


tratto da "La Provincia in casa" n° 12 del Dicembre 2007



“ INFRASTRUTTURE PER FAVORIRE LA
MOBILITÀ SOSTENIBILE NELL'AREA
METROPOLITANA MILANESE ”

PIÙ METROPOLITANE MENO TRAFFICO

APPROVATO IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO PUBBLICO NELL'AREA METROPOLITANA MILANESE

Dopo anni di stallo sui grandi progetti di prolungamenti delle metrò, giungono finalmente impegni concreti e soldi per la realizzazione di infrastrutture attese e fondamentali per favorire la mobilità sostenibile nell'area metropolitana milanese garantendo il potenziamento dei sistemi di forza del trasporto pubblico anche nelle zone esterne al capoluogo. Lo scorso 5 novembre, presso la sede della Regione Lombardia, è stato firmato l'Atto Integrativo al Protocollo con il Ministero delle Infrastrutture dello scorso luglio, per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese, fortemente voluta dalla Provincia di Milano.

Come il Protocollo firmato a luglio era incentrato sui progetti dentro la città di Milano, questa integrazione riguarda più specificamente le infrastrutture a servizio dell'intera area metropolitana.

Tale atto è stato immediatamente seguito, il 9 novembre, dall'approvazione del CIPE (Comitato Interministeriale per la programmazione economica, l'organo che approva i grandi progetti infrastrutturali e ne stabilisce la quota di finanziamento da parte dello Stato) dei criteri di destinazione dei finanziamenti per la progettazione definitiva dei prolungamenti della M2, da Cologno Nord a Vimercate, della M3 da San Donato a Paullo, della M4 nel tratto Sforza-Policlinico-Linate, e della M5 da Garibaldi a San Siro.

Fra luglio e oggi sono stati assunti impegni importanti per lo sviluppo della rete metropolitana dei prossimi anni, opere molto attese e materia di molti progetti che ora trovano la concreta possibilità di realizzazione, e che saranno in grado di cambiare al meglio la rete del trasporto pubblico, e quindi della mobilità e della qualità di vita dei cittadini

dell'area metropolitana. L'approvazione da parte del CIPE dei finanziamenti per le metropolitane, dopo una sola settimana dalla firma del Protocollo con il ministro Antonio Di Pietro, è stata l'immediata dimostrazione dello spirito di collaborazione e dell'impegno con cui il Governo sta dando una svolta ai progetti infrastrutturali per il trasporto pubblico nell'area milanese.

ECCO IL DETTAGLIO PER QUANTO RIGUARDA LA PROVINCIA DI MILANO

Il Governo ha finanziato, tra l'altro, l'incremento di costi per 30 milioni di euro, per il prolungamento di M1 da Sesto FS a Monza Bettola. Il CIPE ha, infatti, integrato i fondi già disponibili con l'approvazione del progetto preliminare (54 milioni di euro) con un ulteriore finanziamento di altri 35 milioni. Grazie ai fondi già individuati dagli Enti territoriali (Regione, Provincia e Comuni) si potrà completare sia l'opera sia la fornitura di nuovo materiale rotabile.

Con tale copertura dei costi, si potrà partire a breve coi lavori, che dureranno 48 mesi, per realizzare un prolungamento di quasi due chilometri e due fermate, Restellone e Bettola.

Per quanto riguarda il prolungamento della M2 da Cologno Nord a Vimercate e della M3 da San Donato a Paullo, progetti compresi anche nell'Accordo per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna e del sistema della mobilità dell'Est Milanese, il Governo si è impegnato a far approvare dal CIPE i progetti preliminari entro il 2007, mentre ne ha già stabilito i finanziamenti per la progettazione definitiva: per la M3 8,6 milioni di euro, e M2 per 6 milioni di euro.

Il progetto (ora allo stadio preliminare, cui seguirà quello definitivo finanziato dal CIPE) di prolungamento della M2 da Cologno Nord a Vimercate, per il quale la Provincia ha



Paolo Matteucci
assessore alla Mobilità
e trasporti

Telefono:
02 7740 3900-3901

p.matteucci@provincia.milano.it



assunto il ruolo di soggetto aggiudicatore, prevede un'estensione di 10,8 chilometri, con 7 fermate (Brugherio, Carugate, Agrate, Colleoni, Concorezzo, Vimercate Torri Bianche e Vimercate Centro), per 60 mesi di lavoro. Anche il progetto per il prolungamento della M3 da San Donato a Paullo, ora allo stadio preliminare, ha ottenuto il finanziamento per quello definitivo. Quasi 15 chilometri per 8 fermate (San Donato Est e Centro, Peschiera e Peschiera Est, Pantigliate/Mediglia, Caleppio Cerca, Paullo Centro e Paullo Est), che saranno realizzati in 60 mesi di lavori. La Provincia di Milano assume il ruolo di soggetto aggiudicatore anche della riqualificazione della Metrotramvia Milano Parco Nord-Desio-Seregno, di cui ha trasmesso il progetto

definitivo al Ministero affinché venga approvato e inserito nelle urgenze della Legge Obiettivo, al fine del finanziamento dal 2009. In questo caso si tratta di recuperare ed ammodernare la linea già esistente ma obsoleta, e di prolungarla fino a Seregno, per un percorso complessivo di oltre 14 chilometri che attraversa i Comuni di Milano, Bresso, Comano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Desio, Nova Milanese e Seregno.

La Provincia, sempre nell'ottica del potenziamento del trasporto pubblico su rotaia, ha inoltre ottenuto un impegno per la programmazione di ulteriori infrastrutture per l'area metropolitana, quali il prolungamento della M5 da Bignami a Monza e la riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate.

Carline con i prolungamenti previsti per le linee metropolitane e relative nuove fermate.